



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

**A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del
Forum Regionale Ormel**

COORDINATORE

Dr. Gargiulo Paolo

DIRIGENTE SETTORE

Dr. Gargiulo Paolo (ad interim)

DECRETO N°	DEL	A.G.C.	SETTORE	SERVIZIO	SEZIONE
134	17/11/2011	17	6	-	-

Oggetto:

***POR FSE 2007-2013. Avviso Pubblico Minimi Termini approvato con DD5/2011 - ob.op.b1.
Approvazione schema di concessione.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data dell'invio al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio	
	Data dell'invio al settore Sistemi Informativi	



Giunta Regionale della Campania

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 la Giunta regionale della Campania ha approvato il Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- b. Che con Delibera di G.R. n° 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli Obiettivi Operativi del P.O. Campania FSE 2007/2013;
- c. Che, con la citata deliberazione n° 892 del 14/12/2010, è stato determinato, tra l'altro, anche l'impegno programmatico, pari a euro 2.000.000,00 a valere sull'ob.op. b1, del dispositivo di incentivi all'assunzione, denominato "Minimi Termini" del Piano "Campania al Lavoro!";
- d. Che con DD n. 258 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n° 5 del 01/02/2011, pubblicato sul BURC n° 11 del 14/02/2011, è stato approvato l'avviso pubblico "Minimi Termini" del Piano "Campania al Lavoro!" per la concessione di incentivi all'assunzione/stabilizzazione di lavoratori con contratti flessibili;
- e. Che le domande di incentivo, sono presentate con modalità telematica sulla piattaforma "avvisi e bandi" all'indirizzo web /www.bandiagc17.regione.campania.it/, secondo cinque finestre temporali a partire dal 21/02/2011;
- f. Che gli incentivi all'assunzione a tempo determinato/indeterminato di lavoratori residenti in Campania titolari di contratti atipici a valere sul dispositivo in questione, si configurano come aiuti in regime de minimis e sono erogati, come contributo una tantum, ai datori di lavoro nel rispetto delle modalità e dei requisiti richiesti dall'avviso pubblico;
- g. Che con D. D. n° 22 del 10/05/2011 si è preso atto dell'elenco delle domande pervenute on line sulla piattaforma " Avvisi e bandi", all'indirizzo web /www.bandiagc17.regione.campania.it/, trasmesse dall'ARLAS alla data del 06/05/2011;
- h. Che con Decreto Dirigenziale n°49 del 05/07/2011 è stata nominata la Commissione per l'esame delle domande pervenute;
- i. Che con D.D. n. 82 del 10/08/2011, pubblicato sul BURC n°. 54 del 18/08/2011, delle 99 all'esame della commissione di valutazione sono stati ammesse a finanziamento n° 70 domande di incentivo con esito positivo e per le restanti si rendeva necessario un ulteriore approfondimento.

CONSIDERATO

Che, per il prosieguo delle attività relative all'Avviso pubblico "Minimi Termini" approvato con D.D.5/2011, occorre approvare lo schema di concessione, allegato al presente atto e che ne forma parte integrante, All.1, che regola il rapporto tra Regione Campania - Settore Orientamento Professionale e datore di lavoro, destinatario dell'incentivo ricepisce il parere fornito dall'Avvocatura regionale, trasmesso con nota prot. 0837693 del 7/11/2011;

che ai sensi dell'art. 8 e 9 del suddetto Avviso è prevista la sottoscrizione mediante firma digitale dell'atto di concessione, tra il legale rappresentante del soggetto proponente ed il Dirigente preposto, trasmesso dalla Regione mediante PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di incentivo.

Che la validità dell'atto decorre dalla data di firma del Dirigente preposto.

VISTI

- Il P.O.R. Campania FSE 2007/2013,
- la D.G.R. N° 3466/00;
- la D.G.R. n.° 317/2011 di nomina del coordinatore dell'AGC 17;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo FSE 2007/13

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato



Giunta Regionale della Campania

di approvare lo schema di concessione, allegato al presente atto di cui è parte integrante , All.1, che recepisce il parere fornito dall'Avvocatura regionale trasmesso con nota prot. 0837693 del 7/11/2011, e regola il rapporto tra Regione Campania - Settore Orientamento Professionale e datore di lavoro, destinatario dell'incentivo di cui all'Avviso pubblico "Minimi Termini" approvato con D.D.5/2011;

di approvare la sottoscrizione mediante firma digitale dell'atto di concessione tra il legale rappresentante del soggetto proponente ed il Dirigente preposto, trasmesso dalla Regione, mediante PEC, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata nella domanda di incentivo.

Che la validità dell'atto decorre dalla data di firma del Dirigente preposto.

Di inviare il presente provvedimento all'Assessorato al Lavoro, al Responsabile dell'Obiettivo Operativo b.1) del P.O. Campania FSE 2007/2013, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC e sul sito web della Regione Campania alla pagina "Campania al lavoro!"

Dott. Paolo Gargiulo



SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

Si costituiscono per la sottoscrizione del presente atto, mediante firma digitale

DA UNA PARTE

La REGIONE CAMPANIA (C.F. _____), rappresentata dal dott.-----, nato a ----- l'-----, Dirigente del Settore -----, giusta Deliberazione di G.R.n°----- e Responsabile di Obiettivo Operativo b.1) del POR FSE 2007/13, delegato alla firma del presente atto con D.D. n. 1 del 22/07/2011, ai sensi della D.G.R. n° 3466 del 03/06/2000, domiciliato per la carica in Centro Direzionale di Napoli isola A/6, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Regione".

DALL'ALTRA

Il/La _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____ Pov. _____ che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato "Soggetto proponente", nella persona del rappresentante legale _____ nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica in _____

VISTI

- il Reg. (CE) n. 1081 del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii. - recante disposizioni generali sul Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio del 11 luglio 2006 – recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828 del Consiglio del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Reg (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Reg. (CE) n. 1998 della Commissione del 15 dicembre 2006 che disciplina l'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore («de minimis»);
- il Reg. (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;
- il Reg. (CE) n. 396/2009 che modifica il Reg. (CE) 1081/06 relativo al FSE per estendere alcuni tipi di costo ammissibili ad un contributo del FSE;
- la Decisione della Commissione C (2207) 5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo;
- la Delibera n. 2 del 11/01/2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- la DGR. n. 27 del 11.01.2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 –2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 61 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati nominati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 29 aprile 2008 e ss.mm.ii. con cui è stata designata l'Autorità di certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 – 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 nel Dirigente pro tempore del Settore 03 "Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa – A.G.C. 08";
- il Reg. (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 con cui sono state dichiarate alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 " Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n.



1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione;

- la DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008 con cui è stato approvato il Manuale dell'Autorità di Gestione del PO FSE 2007-2013 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla L. Reg. n. 7 del 20.07.2010;
- la DGR n. 1856 del 20 Novembre 2008 "Presenza d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art.2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. di cui all' Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- il D.P.G.R. n. 52 del 27/02/08 è stata formalmente designata l'Autorità per le politiche di Genere, nella persona del Dirigente pro-tempore del Servizio 08, Pari Opportunità, della Regione Campania, AGC 18, Settore 1, che si avvale della struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinata
- la DGR n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della Legge 18 novembre 2009 n. 14;
- la DGR n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della Legge 18 novembre 2009 n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- il Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 nel Dirigente pro tempore AGC 03 – "Programmazione-Piani e Programmi";
- il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013 approvato con nota Prot. N. 17/VII/0021482 del 26.11.2009 (data aggiornamento successiva) del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- Decreto Legge n. 187 del 12 Novembre 2010 "Misure urgenti in materia di sicurezza";
- "Protocollo di legalità in materia di appalti", sottoscritto in data 1 agosto 2007 e D.P.R. n 252 del 03/06/1998 recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia.
- Il Manuale di gestione del POR FSE 2007-2013, approvato con DD n° 160 del 29/06/2011.
- Il Manuale di controllo del POR FSE 2007- 2013 approvato con DD n° 200 del 30/09/2011.
- la Delibera di G.R. Campania n. 690 del 08/10/2010 con cui è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro (Campania al Lavoro!) pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010;
- la Delibera di G.R. Campania n. 892 del 14/12/2010 con cui è stata approvata la rimodulazione finanziaria delle dotazioni finanziarie degli obiettivi operativi FSE 2007/2013.

Premesso

- che con Decreto Dirigenziale n. 258 del 22/12/2010 così come rettificato dal D.D. n° 5 del 01/02/2011, pubblicato sul BURC n° 11 del 14/02/2011, la Regione Campania- Settore Orientamento Professionale- ha approvato l'Avviso pubblico "Minimi termini" per l'erogazione ai datori di lavoro di incentivi per la stabilizzazione /assunzione di lavoratori precari, a valere sull'obiettivo operativo b.1 del POR Campania FSE 2007/2013, secondo il Regime di aiuti ex Reg. (CE) 1998/06 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("De Minimis")
- che con D.D. n° _____ del _____ è stato approvato il presente schema di concessione.
- Che con Decreto Dirigenziale n° ___ del _____, pubblicato sul BURC n° _____ è stata ammessa a finanziamento la domanda di incentivo presentata dal soggetto proponente, così come riportato nella sottostante tabella:

Soggetto proponente	
P.IVA	
Codice Ufficio Piattaforma Telematica	
Protocollo della Regione Campania	



Contributo complessivo attribuito	€
N°lavoratori assunti/stabilizzati	
Asse	II
Obiettivo Specifico	b
Obiettivo Operativo	1

Che il soggetto proponente ha documentato il possesso dei requisiti di cui all'Avviso Pubblico per la sottoscrizione del presente atto di concessione .

Tutto ciò premesso, tra le parti, come in epigrafe rappresentate e domiciliate, con la presente scrittura privata da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1.(Richiamo della premessa)

La premessa è patto e parte integrante e sostanziale del presente atto.

Articolo 2.(Oggetto del contratto)

La Regione Campania concede al _____, in qualità di Soggetto proponente, così come risulta rappresentato e costituito per il presente atto, gli incentivi per l'assunzione/stabilizzazione, ai sensi del Reg. (CE) 1998/06 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore ("De Minimis")di:

Tabella lavoratori

Nome	Cognome	C.F.	Contratto indeterminato/determinato	Contratto Full Time/Part Time	Svantaggiato /disabile	Importo	inizio contratto	fine contratto
						€		
						€		
						€		

Articolo 3.Importo contrattuale

Il valore complessivo dell'incentivo è, pertanto, determinato in euro _____. Il finanziamento sarà erogato con le modalità previste al successivo art. 7.

Articolo 4.(Disciplina del rapporto)

Il soggetto proponente dichiara di conoscere ed accettare la disciplina che regola il rapporto tra le parti che scaturisce dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, inerente in particolare il FSE , dalla presente concessione, dall'Avviso pubblico "Minimi termini" e dalle dichiarazioni rese dal soggetto medesimo, da ritenersi, per il seguito, integralmente confermate.

Articolo 5.(Obblighi di carattere generale)

Il Soggetto proponente si impegna a :

- rispettare le disposizioni di cui all'Avviso Pubblico nonché la normativa elencata nel preambolo.
- utilizzare esclusivamente il conto corrente bancario o postale comunicato alla Regione, secondo le modalità definite dall'art. 3 della l. n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza";
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7 della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere relativa all'incentivo, il Codice Unico di Progetto (CUP);
- consentire il libero accesso alla propria sede legale/operativa ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica regionale nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza del beneficio assentito;



- rispettare gli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, l'esecuzione e la cessazione dei contratti di lavoro stipulati, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- rispettare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- mantenere in organico i lavoratori assunti per il periodo previsto, nel rispetto di quanto disposto dall'art.1 dell'Avviso, della legislazione nazionale o con quanto disciplinano i contratti collettivi nazionali di lavoro in materia;
- comunicare tempestivamente al Responsabile di Obiettivo Operativo ogni eventuale variazione concernente le informazioni contenute nella domanda di contributo nelle forme e con le modalità di cui al successivo art. 5.
- fornire all'Amministrazione Regionale i dati di monitoraggio fisico e finanziario e quelli finalizzati ad attività di valutazione degli interventi che saranno richiesti anche per il tramite delle strutture di Assistenza Tecnica o dell'Agenda della Campania per il Lavoro (Arlav).

Articolo 6.(Comunicazioni)

Il Soggetto proponente è tenuto ad effettuare tutte le comunicazioni di rito al Responsabile di Obiettivo Operativo a mezzo posta elettronica certificata o, in alternativa, mediante il servizio di messaggistica attivo nel sistema di monitoraggio dell'AGC 17.

Articolo 7.(Modalità di erogazione del finanziamento)

L'erogazione dei fondi avviene previa acquisizione da parte della Regione dei finanziamenti nazionali e comunitari .
L'incentivo sarà erogato, in un'unica/due soluzioni ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso " Minimi Termini", su istanza firmata digitalmente del soggetto proponente , indirizzata all'AGC 17 - Responsabile di Obiettivo Operativo b1) ed inoltrata tramite PEC, debitamente corredata da Certificato Camerale con vigenza, (se il soggetto proponente è tenuto e qualora il certificato camerale già presentato alla Regione sia scaduto) dal DURC e da polizza fidejussoria, se prevista, a seguito della rendicontazione di cui al successivo art.7.

Nel caso di richiesta di pagamento del primo rateo, ai sensi del comma 1 dell'art.7, Il soggetto è tenuto a presentare idonea polizza fidejussoria, a copertura dell'effettivo raggiungimento della finalità dell'assunzione/stabilizzazione. La polizza fideiussoria va stipulata con Istituti Bancari, con imprese di Assicurazione indicate nella legge 10 giugno 1982 n°348, o con intermediari finanziari iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del decreto legislativo 1° Settembre 1993, n° 385. Le spese di fideiussione sono rimborsabili.

Articolo 8.(Modalità di rendicontazione)

Il Soggetto proponente rendiconta l'incentivo mediante l'inserimento nel sistema di monitoraggio regionale, dei seguenti documenti:

- contratto di lavoro;
- buste paga relative al periodo di interesse,
- relative quietanze sottoscritte dal lavoratore assunto,
- dichiarazione UNIMENS ed F24 che comprovino il pagamento dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari del lavoratore assunto.

La documentazione originale e ogni altro documento di supporto deve essere esibita in sede di verifica amministrativo-contabile in loco e conservata per il periodo previsto dall'art. 90, del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii presso la sede indicata nella domanda dal Soggetto proponente, o previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso ubicata nel territorio della Regione.

Inoltre, è obbligo del Soggetto proponente annullare, mediante apposizione di timbro recante l'indicazione "POR FSE Campania 2007/13 – Obiettivo Operativo b.1) –Minimi Termini", la documentazione sopra indicata ed ogni altro documento riconducibile al lavoratore destinatario dell'incentivo.

Articolo 9.(Controlli e verifiche)

L'Amministrazione regionale si riserva di operare controlli a campione secondo le modalità di controllo di cui al DD n° n° 200 del 30/09/2011 , fatte salve le specifiche disposizioni del presente atto di concessione.

L'Amministrazione regionale si riserva inoltre la facoltà di disporre ulteriori controlli, utili alla verifica della regolarità delle operazioni incentivate.



Articolo 10.(Revoca)

L'intervento agevolativo, anche per la parte già erogata, può essere soggetto, in qualunque momento, a revoca e restituzione, qualora il Soggetto proponente licenzi il lavoratore, senza giusta causa o giustificato motivo. Inoltre sarà revocato in caso di perdita dei requisiti di ammissibilità all'agevolazione dichiarati nella domanda di contributo da parte del Soggetto proponente e potrà essere soggetto a revoca, totale o parziale, e restituzione, qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti dalla Regione emergano inadempimenti del Soggetto proponente rispetto al progetto di assunzione presentato ed agli obblighi previsti nel presente atto, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

E' altresì causa di risoluzione dl rapporto l'inosservanza degli obblighi in materia di flussi finanziari ex L.136/2010.

In caso di revoca parziale o totale, qualora il Soggetto proponente non restituisca quanto dovuto, l'Amministrazione, oltre ad attivare tutte le procedure legali per il recupero del credito, non concederà ulteriori finanziamenti al datore di lavoro.

Articolo 11.(Riparametrazione dell'incentivo)

L'incentivo complessivo attribuito al Soggetto proponente è soggetto a riparametrazione (pro-rata temporis e/o in percentuale del tempo effettivamente lavorato) nei casi di:

- risoluzione del rapporto di lavoro per dimissioni del lavoratore, prima della data di conclusione del contratto, o, comunque, prima del termine indicato nella domanda di incentivo;
- risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa o giustificato motivo.

Articolo 12. (Spese)

Le spese afferenti alla presente Convenzione, comprese quelle di bollo, sono a carico del Soggetto proponente

Articolo 13.(Divieto di cumulo)

Il Soggetto proponente dichiara di non percepire contributi o altri incentivi da organismi pubblici per i medesimi costi ammissibili a valere sulla presente Concessione.

Articolo 14.(Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi da parte del Beneficiario, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento.

Articolo 15.(Irregolarità)

In caso di irregolarità, come definita ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii., l'Amministrazione procede al recupero delle somme indebitamente percepite secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, dalle disposizioni nazionali e regionali e dal Manuale di Gestione FSE 2007 – 2013.

L'Amministrazione, riscontrata e verificata l'irregolarità della procedura derivante da dolo da parte del Soggetto proponente, revoca i finanziamenti e ne dà immediata comunicazione all'OLAF. Irregolarità, gravate da dolo, compiute dai beneficiari sono segnalate immediatamente all'autorità giudiziaria. In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente convenzione si applicano le norme civilistiche previste in tema di responsabilità contrattuale. Inoltre, l'Amministrazione potrà inibire il Soggetto proponente da ulteriori forme di finanziamento.

Articolo 16.(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che il presente Atto si risolva di diritto:

- a) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal C.C.N.L. di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di lavoro, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva, previdenziali e ed assistenziale;
- b) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi, obbligatori per legge.

Articolo 17.(Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente in via esclusiva quello di Napoli, ai sensi dell'art.29 Il comma c.p.c.



Articolo 18. (Informazione e pubblicità)

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii. e dal Reg. (CE) n. 1828/06 e ss.mm.ii., il Soggetto proponente è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso.

Gli interventi pubblicitari devono essere realizzati in conformità con quanto previsto dal Piano di comunicazione approvato con DGR n. 1856 del 20 Novembre 2008.

Articolo 19. (Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Soggetto proponente autorizza l'Amministrazione Regionale al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti Terzi.

Articolo 20. (Clausola di manleva)

Il soggetto proponente terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, riserve e pretese in ordine a quanto abbia diretto e indiretto riferimento all'attuazione della presente concessione e specificatamente al rapporto di lavoro posto in essere.

Articolo 21. (Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Articolo 22. (Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 7,8,9,10,11.12.13.14.16.18. vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c..

Il presente atto consta di numero __ fogli scritti da persona di mia fiducia.

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario

Dott. _____

Dott. _____

FIRMA e timbro

FIRMA e timbro

Luogo _____

Data _____